
Carissima,

LA VENERATA nostra MADRE GENERALE:

1° Osserva che sta per chiudersi il Mese di Maria per lasciare il posto al Mese del S. Cuore (V. art.192 Manuale e pag. 17 Deliberazioni Cap. Gen.VII). Esorta tutte a passarlo nel maggior fervore, offrendo le pie pratiche di esso secondo le intenzioni di S.S. Papa Benedetto XV, invocando benedizioni sugli esami delle nostre alunne e pregando perchè l'animo di queste si disponga a passar bene le vacanze.

2° Ringrazia vivamente degli auguri che Le si mandarono nella ricorrenza del suo Onomastico, nonchè delle preghiere, Comunioni ed altre buone opere che si offrirono per Essa al Signore accompagnando il tutto con le migliori promesse. Aggiunge particolari ringraziamenti per quelle Direttrici che, persuase delle strettezze in cui versa il Consiglio Generalizio, vollero unire agli auguri l'offerta del loro amore filiale.

3° Richiama l'attenzione delle buone Ispettrici sui moduli "Relazioni Generali-trimestrali andamento Case" - Desidera che siano compilati con particolare accuratezza di maniera che, in un col Consiglio Generalizio, Ella possa conoscere la cura che ciascuna Direttrice ha delle sue dipendenti, e formarsi un'idea esatta di ciascuna Casa e dell'Ispettorìa intiera, dacchè non è più possibile avvicinare il personale che si va formando nei singoli Noviziati.

Raccomanda pertanto, alle buone Ispettrici di rivedere accu-

ratamente tali moduli, corredandoli dei dati mancanti sia nelle risposte che nelle colonne della Diligenza, chiarendo i giudizi a riguardo delle singole subalterne quando sentissero di doverlo fare, e ciò anche quando il loro parere fosse diverso da quello delle rispettive Direttrici.

Fa notare che lo spazio al NB. del modulo in parola può servire alle Ispettrici per l'adempimento del loro dovere, come dall'art. 232 Cost. Per evitare confusione di concetti conviene che l'Ispettrice adoperi inchiostro in colore.

LA CONSIGLIERA M. ELISA:

prega le buone Direttrici di preparare le relazioni delle belle feste già fatte o che si stanno preparando in quest' anno Centenario ad onore di Maria SS.ma Ausiliatrice, per averle pronte quando tra poco ne saranno richieste; e fa notare opportunamente che le relazioni di feste mandate in ritardo difficilmente si pubblicano. *Mandarla all'Ispettrice pel 15 Maggio*

LA CONSIGLIERA M. MARINA:

1° Alle Rev.de Ispettrici e alle Direttrici degli Asili o Giardini d'Infanzia d'Italia fa presente che il Ministero della Pubblica Istruzione, con disposizione speciale, stabilisce che gli Asili privati possano ottenere un sussidio governativo alla condizione che già siano sussidiati dal Comune, dalla Congregazione di Carità, ecc. Alcuni nostri Asili già godono detto sussidio, converrebbe, pertanto, farlo presente all'Autorità scolastica, inoltrando regolare domanda per ottenere il sussidio governativo. Le Direttrici, poi, di quegli Asili privati che ancor non ricevono alcun sussidio, nè dal Comune, nè dalla Congregazione di Carità, nè da qualche altro Ente locale, d'intesa con la Rev.da Ispettrice e con l'appoggio di persone influenti,

procurino di ottenerlo, per poter a suo tempo inoltrare domanda al Ministero della Pubblica Istruzione.

Tanto l'anzidetta circolare ministeriale del 21 ottobre 1914, quanto le norme particolari e il tempo utile per la presentazione della domanda, sono pubblicate nel N° 4 -10 novembre 1914- del "Pro Infantia", dalla cui lettura si potrà avere un sicuro indirizzo nel fare regolarmente la pratica per ottenere un provvidenziale aiuto per i nostri Asili o Giardini d' Infanzia.

2° Ricorda alle Direttrici che, secondo lo spirito e gl'insegnamenti del nostro Venerabile Fondatore, al termine dell'anno scolastico devesi: a) procurare che le Maestre assegnino alle rispettive Alunne temi e compiti adatti, affinchè queste abbiano, anche durante le vacanze, una sicura guida per occuparsi moderatamente a proprio vantaggio intellettuale e morale; b) dare a tutte le Alunne, non escluse le studenti Convittrici ed Oratoriane, opportuni avvertimenti e consigli nella scelta delle letture per il tempo delle vacanze; c) raccomandare efficacemente buoni periodici didattici alle Maestre e alle Alunne dell'ultimo anno del Corso normale (Educande, Convittrici od Oratoriane). Per l'Italia: " La Staffetta scolastica " di Torino, "Pro Infantia" (per le Maestre degli Asili) e la "Scuola italiana moderna" di Brescia. Quest'ultima è organo della " Nicolò Tommaseo ", Associazione che si propone efficacemente "la difesa degli interessi morali ed economici degli insegnanti primari e l'incremento dell'istruzione e dell'educazione popolare sulla base dei principî cristiani", come lo dichiara il primo articolo del suo Statuto, mentre, purtroppo, non sempre mirano e conducono allo stesso scopo nè l'Associazione " Unione nazionale magistrale ", nè il suo periodico "I diritti della scuola".

3° Raccomanda ancora alle carissime Direttrici che, per le risposte a statistiche e questionari provenienti da Autorità pubbliche, s'intendano con le Rev.de Ispettrici, avvertendo di conservare in archivio copia del documento come fu trasmesso all'Autorità che ne fece richiesta.

LA SOTTOSCRITTA:

comunica che tra non molto verrà presentato il nuovo Programma per l'accettazione delle Postulanti, nel quale si sono introdotte alcune piccole varianti suggerite dall'esperienza e dalle attuali circostanze dell'Istituto. Per facilitarne a tutte la conoscenza, presenta per intero il 1° articolo, raccomandandolo caldamente all'attenzione delle Rev.de Ispettrici e di quante hanno occasione di proporre Postulanti.

" Le giovani che desiderano essere aggregate all' Istituto
" delle Figlie di Maria Ausiliatrice dovranno avere natali legittimi, ottimi costumi, buona indole, carattere socievole, sincera disposizione alla pietà, al lavoro, al sacrificio, nonchè alle opere proprie dell'Istituto. Dovrà pure constare che esse abbiano sufficiente istruzione o intelligenza suscettibile di pronta formazione, sana costituzione, compresa l'essenzone da qualsiasi difetto fisico o malattia ereditaria, come sarebbe tubercolosi, epilessia, scrofola, affezione cardiaca ecc."

Quale frutto di una ben intesa devozione al Sacratissimo Cuore di Gesù, mettiamoci tutte con serio impegno nella pratica dell'esatta osservanza del benedetto silenzio moderato.

Aff.ma in G.C.

M. Vicaria